



Giovani senza Lifting

di Lina Suglia

Attraverso il fuoco, per bruciare il passato e illuminare il futuro, o con l'acqua, per ritornare alla condizione originaria della nascita: gli antichi rituali di purificazione si avvalevano di strumenti dalla forte carica simbolica, utilizzati in cerimoniali rivolti a disintossicare il corpo, ma spesso intesi a redimere al tempo stesso l'anima o, se non altro, a sgomberare per un poco la mente.

È possibile redigerne un lungo elenco, che include sacro e profano e spazia dai falò dei solstizi alla brace degli incensi, dal culto del battesimo al rito dell'hammam. Sono tradizioni rurali, funzioni religiose, pratiche salutistiche, che pure si nutrono dalla stessa radice archetipa, quella del rinnovamento, inteso come la condizione implicita al fluire della vita. Su questo tema convergono le culture di popoli lontani per epoche e luoghi d'origine, concordi nel percepire chiaramente l'utilità di eliminare quanto è vecchio e superfluo per potere accogliere il nuovo.

È un suggerimento ancora attuale e particolarmente appropriato all'uomo contemporaneo, sovraesposto di continuo a sollecitazioni ambientali di diversa natura, stimoli cognitivi e affettivi che opprimono la coscienza e altri, metabolici e immunitari, che caricano l'organismo e ne accelerano i processi di senescenza. Almeno nei confronti di questi ultimi, la Fitoterapia può riproporre in chiave moderna i concetti di drenaggio e depurazione, cari alla tradizione, ma denigrati dalla medicina accademica. Può individuare e offrire strumenti attuali e mirati, idonei a mantenere dinamici ed efficienti quei processi fisiologici che assicurano a cellule e tessuti uno scorrevole flusso di liquidi e sostanze, rivitalizzando e rinnovando costantemente il nostro organismo e la sua capacità di svolgere attività integrate e coordinate.

S o m m a r i o

Contro Scorie e Tossine

p a g i n a

Meglio fare Piazza pulita	2
La Forma dell'Acqua	4
Impresa di Pulizia	6
Puliti e sani per una Marcia in più	8
Limpidi come un Cielo terso	14
Acqua che scorre non reca Veleni	16
Oligoterapia	
Metalli Anti-Ruggine	10
Aromaterapia	
Profumo di Bucato	12
Alimentazione	
Buone Regole a Tavola	18

*di Lina Suglia
Erborista, Fitopreparatore,
Consulente aziendale*

Meglio fare Piazza pulita

QUALI RAGIONI CONSIGLIANO

DI SOSTENERE L'ORGANISMO

CONTRO L'AGGRESSIONE

DI MOLTEPLICI

FATTORI D'INTOSSICAZIONE

Fa parte del gioco “sporcarsi le mani”: ogni organismo vivente, e in particolare quello dell'uomo in cui si esprime la massima complessità biologica, è costantemente impegnato ad eliminare dal proprio insieme unitario elementi potenzialmente tossici che, se non rimossi, possono comprometterne l'organizzazione funzionale e strutturale.

Esotico o Fatto in Casa

Alcune di queste sostanze sono endogene, cioè originate dalle stesse attività fisiologiche del corpo umano: si tratta di ormoni, acidi biliari e composti derivati dai diversi processi del metabolismo cellulare, di cui rappresentano o i prodotti intermedi, o i residui finali (cataboliti).

A questo bagaglio si aggiungono fattori esogeni, introdotti dall'esterno, come farmaci, microrganismi batterici e virali, tossine generate da flore intestinali scompensate (batteri, parassiti, lieviti) o presenti per l'inquinamento ambientale nell'aria, nell'acqua, negli alimenti (pesticidi, erbicidi, contaminanti).

Per definire questa seconda vasta categoria di molecole, tra loro molto differenziate e di origine sia naturale sia sintetica, è stato coniato il termine “xenobiotico”: come specifica l'etimologia greca, esso include tutto ciò che, pur entrando in contatto intimo con la biochimica cellulare dell'organismo, ne risulta comunque diverso e “straniero”.

La Pervicacia della Goccia

Qualunque sia la loro provenienza, l'offesa che queste sostanze possono potenzialmente arrecare è significativa, poiché favoriscono e accelerano i processi di senescenza, e particolarmente insidiosa, perché il danno s'instaura e si estende in modo progressivo, silente e continuo.

Ha inizio su piccola scala, disturbando l'equilibrio delle singole cellule con l'alterazione o l'inibizione delle

loro attività metaboliche e la graduale compromissione delle reciproche relazioni funzionali. Nel tempo la tendenza si orienta verso un crescendo di condizioni lesionali a carico dei tessuti e degli organi, situazione che pregiudica la rete di comunicazione su cui è intessuta la coordinazione dell'intero organismo.

Troppo Ossigeno fa Male

Alla base di tali evoluzioni patologiche sono stati individuati meccanismi che, una volta innescati, producono a cascata fenomeni di autoalimentazione. È il caso dello stress ossidativo, che destabilizza l'ambiente tissutale: ne sono responsabili le sostanze sopra citate, che agiscono sia in prima persona, sia provocando la dismissione di radicali liberi, come alcuni composti di ossigeno molto reattivi, o di altri agenti ossidanti.

I derivati della contaminazione ambientale, inoltre, sono in grado di inibire gli enzimi deputati alla loro stessa neutralizzazione e la loro interferenza può spingersi fino a promuovere la morte cellulare (apoptosi), oppure a indurre formazioni neoplastiche.

Meglio Giochi puliti

Lo stile di vita e le condizioni ambientali delle società avanzate contemporanee esacerbano la potenziale valenza patologica delle tossine endogene e amplificano l'esposizione agli xenobiotici, con effetti che si evidenziano nell'elevata incidenza di malattie croniche e nella loro precoce apparizione in una popolazione che, nel confronto con il passato, acquisisce una sempre maggiore longevità.

Per preservare la qualità di quest'aspettativa, è opportuno mantenere alla massima efficienza l'insieme di funzioni che permettono all'organismo di identificare, neutralizzare ed eliminare le sostanze tossiche, evitandone un accumulo che potrebbe inizialmente alterare e successivamente soverchiare gli equilibri fisiologici.



Incontriamoci *navigando sul web*

L'indirizzo del nostro sito è **www.fitomedical.com**
È una vetrina on-line, progettata per mantenere
una relazione dinamica con Operatori e Consumatori
e per creare nuovi contatti.

Strutturato con un'architettura
facilmente fruibile, permette
all'utente d'incontrare l'Azienda,
seguirne l'attività, conoscerne le
proposte e accedere al materiale
informativo disponibile.



www.fitomedical.com



*di Lina Suglia*

La Forma dell'Acqua

COSA NUTRE E SOSTENTA

L'AMBIENTE CELLULARE

GARANTENDONE L'EQUILIBRIO

Nel linguaggio analogico l'acqua è spesso indicata come la fonte di ogni forma di vita. Concorda con quest'interpretazione l'organizzazione del corpo umano, un'entità intrisa da liquidi, che rappresentano circa il 60% della sua massa: in maggioranza pervadono il lume cellulare, ma compongono anche il sangue, la linfa e le diverse secrezioni.

Paesaggio interiore

Un'ulteriore e considerevole parte costituisce il fluido extracellulare (FE) che, in vari distretti dell'organismo e in particolare nei tessuti connettivi, impregna lo spazio tra cellule attigue.

L'espressione "milieu intérieur", coniata dal fisiologo Bernard, qualifica in modo appropriato il suo ruolo: rappresenta l'ambiente interno, perché definisce in senso ecologico l'habitat intimo del corpo umano e la condizione sociale delle cellule che lo compongono e vivono immerse in questo continuum.

Architetture mobili

Le sostiene l'impalcatura della matrice extracellulare (ECM), una struttura reticolare che mantiene i collegamenti tra cellule secondo una caratteristica organizzazione, al tempo stesso ordinata e dinamica.

La sua trama, composta da molecole di grosse dimensioni (collagene, proteoglicani, elastina, ecc.) che la rendono elastica e mobile, permette infatti reiterati e veloci adattamenti: in risposta a variazioni chimiche, elettriche e pressorie, modifica continuamente la dislocazione delle cellule al suo interno e la disposizione dei "ponti" di proteine che le agganciano reciprocamente.

Social Network

L'equilibrio di questo insieme plastico che, pur nel continuo movimento, rispetta la regolarità della propria architettura, è paragonabile a un network, decisivo non solo per l'economia tessutale, ma per tutto l'organismo: la scoordinazione anche minima di uno dei componenti di rete può coinvolgere a cascata l'intero sistema.

È quindi imprescindibile la qualità dell'ambiente interstiziale, il "terreno" da cui le cellule traggono sostentamento: per garantire presupposti adeguati alle necessità cellulari, il FE si rinnova incessantemente, fornendo nuovo nutrimento, eliminando i residui del metabolismo cellulare e rimuovendo la presenza di ogni eventuale sostanza xenobiotica.

Correnti liquide

Lo consente un continuo scambio con il circolo sanguigno, che impegna ogni giorno gli interstizi con 30 litri di plasma che, spinto dalla pressione arteriosa, filtra dai capillari limitrofi e si diffonde nei piccoli spazi fra le cellule, cedendo ossigeno e nutrienti.

Per la stessa via vengono riassorbiti direttamente 27 litri di fluido e asportate anidride carbonica e scorie, mentre i rimanenti tre sono raccolti dai capillari linfatici: confluiranno nel torrente ematico solo dopo un lungo cammino.

Un Fiume lento

Dal fondo cieco dagli spazi interstiziali hanno infatti inizio le vie linfatiche che, a differenza del circolo sanguigno, non formano un circuito chiuso, ma un sistema a senso unico.

Lungo esse la linfa circola lentamente dal basso verso l'alto, spinta dalla contrazione dei suoi stessi vasi e dalla compressione esercitata dalla muscolatura scheletrica e dalla respirazione, in una direzione resa obbligatoria per la presenza di specifiche valvole che impediscono inversioni di flusso.



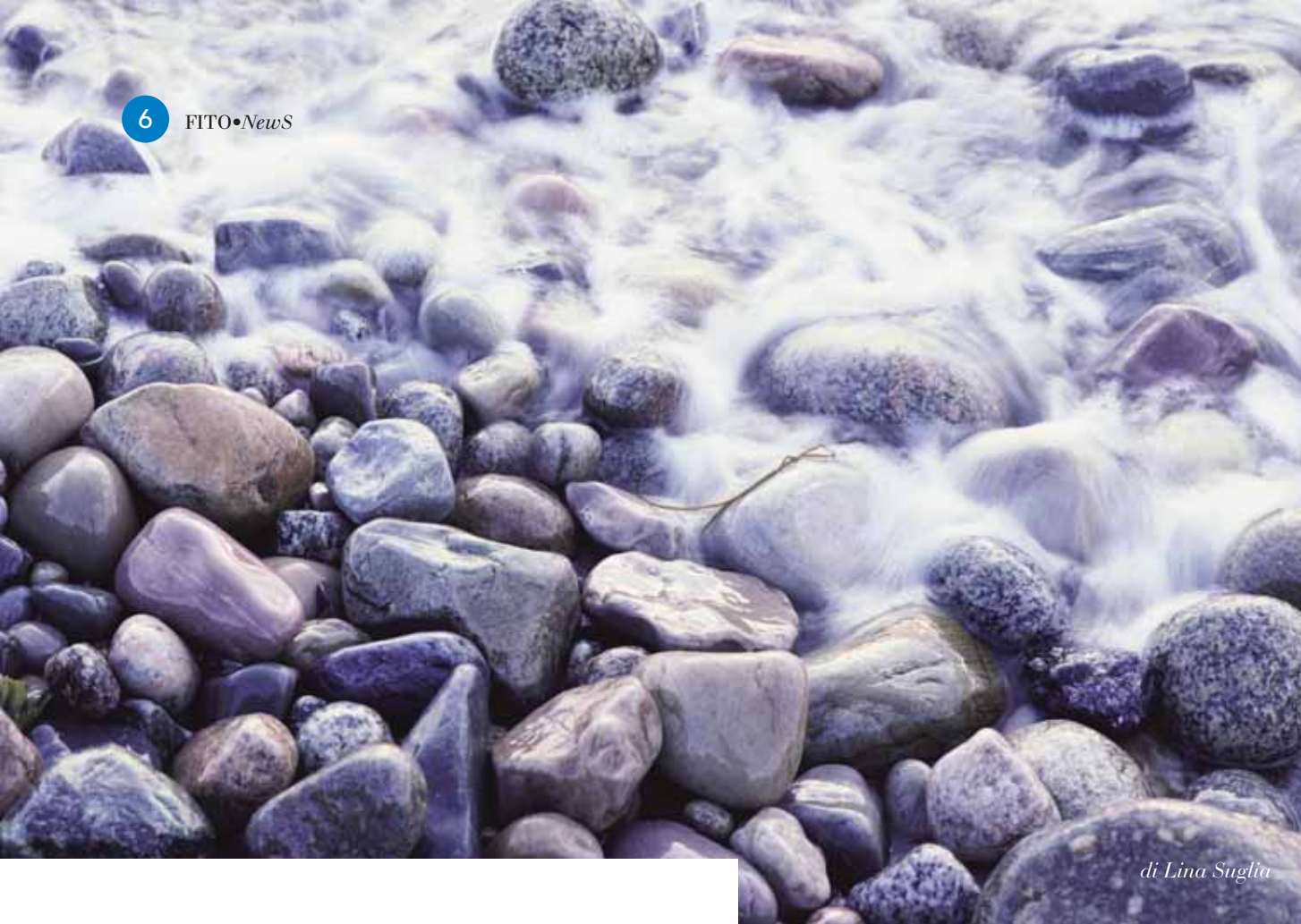
La Qualità dà i suoi Frutti

Con l'attenzione ad ogni passaggio della filiera produttiva,
Fitomedical garantisce fitoderivati efficaci e sicuri,
che conservano il valore e l'integrità della pianta originaria.

 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale

www.fitomedical.com

info@fitomedical.com



di Lina Suglia

Impresa di Pulizia

OBIETTIVI PER NEUTRALIZZARE

E RIMUOVERE DALL'ORGANISMO

LE SOSTANZE NOCIVE

Contestualizzando tali osservazioni in un quadro unitario dei complessi meccanismi con cui l'organismo rinnova il suo ambiente interno, è possibile identificare obiettivi specifici per il sostegno di questi processi e conferire una più moderna accezione alle voci "drenaggio" e "depurazione", ambigue e astruse per la scienza accademica.

Bloccati e respinti

Utilizzati spesso come sinonimi, questi termini definiscono attività differenti, benché strettamente integrate e complementari nel preservare cellule e tessuti nei confronti di sostanze nocive endogene ed esogene.

"Depura" quanto è in grado di neutralizzare il loro potenziale tossico, operando su queste molecole una trasformazione biochimica che ne blocca gli effetti patogeni; "drena" quanto agisce rimuovendole dai distretti dove si sono formate o aremate, per condurle verso l'esterno dell'organismo attraverso le strutture emuntoriali.

Scomposizioni e Assemblaggi

Benché in ogni ambito del corpo siano costantemente attivi processi di blocco dei fattori nocivi, come ad esempio la difesa sostenuta dai macrofagi, fegato e intestino rappresentano centri specifici di detossificazione enzimatica. Al fegato, in particolare, giungono per via ematica i nutrienti provenienti dall'intestino e le sostanze drenate dal fluido extracellulare attraverso i capillari sanguigni e linfatici. Tramite il citocromo P450, un'ampissima famiglia di enzimi epatici, esso è in grado di modificare e inattivare la struttura chimica di una gamma estremamente ampia di composti nocivi.

Molte medicine non convenzionali condividono l'opinione, in linea con la tradizione, che la premessa di diverse patologie sia individuabile in un generico stato d'intossicazione pregresso, che ne favorisce la comparsa e l'evoluzione.

Nel panorama degli interventi di prevenzione o trattamento proposti, la Medicina Funzionale ha il merito di focalizzare l'attenzione sull'organizzazione della matrice extracellulare e il mantenimento del suo equilibrio (vedi pag. 2-3).

Foglio di Via

Prima di lasciare la sede epatica, i prodotti di scarto sono “blindati” dall’abbinamento a substrati diversi, per essere quindi allontanati principalmente con la bile nell’intestino e in forma di urina dal rene, ma anche dalla pelle e, per quanto riguarda i composti volatili, attraverso i polmoni.

Per evitare che le diverse fasi del drenaggio e della detossificazione possano essere perturbate da fattori che ne riducono l'efficienza, è dunque opportuno sostenere l'organismo agendo con un intervento plurifattoriale sugli stadi cruciali di questi processi.

Dalla A alla Z

Il primo punto d’attenzione è costituito dall’ambiente cellulare, da tutelare sia favorendo il flusso linfatico, sia contrastando i processi ossidativi, per evitare ristagni di scorie, alterazioni nella composizione del fluido extracellulare e distrofie della matrice.

Altrettanto rilevante è il sostegno del fegato: è opportuno tanto proteggerlo dall'aggressione dalle stesse sostanze che riceve, elabora ed elimina, quanto incentivare la sua attività detossificante, in particolare dei sistemi enzimatici P450 e delle vie di rigenerazione degli antiossidanti endogeni.

Botta e Risposta

La sollecitazione epatica si riflette per via biliare a livello intestinale, là dove sono prodotte e assorbite molte sostanze potenzialmente perturbanti per il sistema: le condizioni della parete, le sue secrezioni enzimatiche e la sua microflora sono determinanti, poiché la generazione di tossine in questa sede e il loro assorbimento per accresciuta permeabilità della parete potrebbero indurre un ulteriore carico al fegato, aggravandone lo stress.

Agendo ancora sulle condizioni degli organi emuntori, è infine utile favorire con la diuresi l’eliminazione di cataboliti idrofili.

Fresco di Giornata!

Chi a tavola preferisce verdure appena colte,
apprezza il pregio degli estratti da pianta fresca.

Fitomedical garantisce la qualità che cerchi con
un'ampia gamma di Tinture Madri e Gemmoderivati.



Gemmo
derivati

Macerati
di pianta fresca



 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale

www.fitomedical.com

info@fitomedical.com



di Lina Suglia

Puliti e Sani per una Marcia in più

DRENA&DEPURA ELIMINA I LIQUIDI IN ECCESSO

E NEUTRALIZZA LE SOSTANZE DANNOSE

Per sostenere la naturale capacità dell'organismo di mantenersi pulito e vitale e per proteggerlo dall'aggressione degli inquinanti ambientali, Fitomedical ha ideato Drena&Depura, un integratore alimentare a base di succhi vegetali concentrati ed estratti di piante, confezionato in pratici stick, igienici ed ecosostenibili. Agisce sui processi fisiologici di detossificazione ed eliminazione, favorendo la neutralizzazione di sostanze dannose e la rimozione dei liquidi tissutali in eccesso, con un effetto tonico generale.

Azione a 360 Gradi

La sua formulazione (Ribes rosso, Karkadé, Mango, Verga d'oro, Schisandra e Fumaria) è un insieme sinergico, che pone attenzione ai diversi ambiti di disintossicazione e drenaggio e alle loro reciproche relazioni.

Attiva il sistema linfatico, facilitando il flusso dei fluidi cellulari; protegge l'ambiente interstiziale dalle ossidazioni e dai radicali liberi; incrementa le potenzialità detossificanti del fegato e favorisce la diuresi. Tonifica infine l'organismo, stimolando la sua reazione contro lo stress ossidativo e metabolico indotto dalle tossine.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, Drena&Depura associa fitocomplessi con proprietà salutistiche mirate e complementari.

Bacche, Fiori e Frutti

Le bacche di Ribes rosso (*Ribes rubrum*) esercitano un'azione antiradicalica specifica contro i composti generati da xenobiotici. Questi frutti migliorano inoltre la funzionalità renale e contribuiscono a regolare l'equilibrio delle microflora genitourinarie e intestinali.

Il Karkadè (*Hibiscus sabdariffa*), la cui infusione di fiori è nota come tradizionale bevanda dissetante, è valorizzato da

recenti ricerche per l'azione diuretica, ipotensiva e inibitrice di fenomeni ossidativi, in particolare a livello epatico, dove riduce la sintesi di “colesterolo cattivo” a favore di quello “buono”.

Contrasta inoltre la formazione di cellule nel tessuto adiposo, nota che insieme alle precedenti lo consiglia nel trattamento della sindrome metabolica, un quadro che associa obesità, ipertensione e disordini metabolici.

Il frutto del Mango (*Mangifera indica*) è un antiossidante specifico in particolare per le membrane cellulari, interessante anche per le proprietà citoprotettive, immunomodulanti e antinfiammatorie.

Dati recenti ne evidenziano l'utilità nel trattamento di compromissioni renali legate a diabete e problemi neurologici.

Da Tradizioni diverse

Tra le specie della tradizione europea si distingue Verga d'oro (*Solidago virgaurea*), oggetto di continue ricerche che ne confermano e specificano le proprietà incentrate sul tropismo renale, prostatico e intestinale.

È un efficace diuretico acquaretico che mantiene corretto il bilancio elettrolitico, garantisce disponibilità di antiossidanti endogeni (es. glutazione), disinfiamma e inibisce la crescita di diversi microrganismi genitourinari e intestinali potenzialmente patogeni.

Pianta tonica e adattogena introdotta dall'antica Medicina Cinese, Schisandra (*Schisandra chinensis*) è indicata in condizioni di stress cronico con astenia fisica e mentale, disturbi dell'umore e squilibri metabolici. La sua attività è incentrata sulla tutela del fegato verso ossidanti generati da tossine di origine metabolica o xenobiotici.

La Fumaria (*Fumaria officinalis*) è un “classico” depurativo del fegato, dei connettivi e della cute, validato scientificamente. Epatoprotettiva nei confronti di diversi xenobiotici, per la sua attività colagoga è specifica nell'affrontare stasi epatobiliari; favorisce inoltre la diuresi e il transito intestinale. Ricerche recenti stanno valutandone l'utilità nel trattamento di alcune patologie autoimmuni.

Un buon Consiglio

Per l'insieme sinergico dei suoi componenti, Drena&Depura è particolarmente indicato a chiunque sia esposto a stress ambientale, a quanti seguano un regime dietetico mirato al controllo del peso, siano soggetti a terapie farmacologiche o tendano

a condizioni dismetaboliche, oppure in associazione a prescrizioni erboristiche per migliorarne gli effetti o mantenerli.

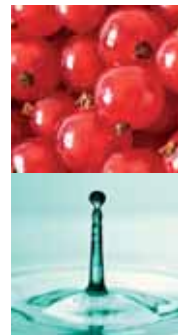
Si consiglia l'assunzione di uno stick al giorno, preferibilmente al mattino, diluito in un abbondante bicchiere d'acqua, o aggiunto a una bottiglia d'acqua da consumare durante la giornata.



drena & depura®

AVVERTENZA >>>

Questo fascicolo è fornito esclusivamente a scopo informativo e non è assolutamente inteso come sostitutivo dell'atto medico. Pertanto, le informazioni ricevute non devono essere utilizzate per diagnosticare o curare un disturbo o una malattia. Il Lettore è invitato ad interpellare il medico curante per domande relative al proprio stato di salute.



Metalli Antiruggine

I RIMEDI DELL'OLIGOTERAPIA

PER MANTENERE PULITO L'ORGANISMO

di Lina Suglia

Nell'ambito dell'Oligoterapia biocatalitica di Ménétrier sono individuabili diversi strumenti adeguati a sostenere i processi fisiologici di depurazione e drenaggio: è possibile intervenire su funzioni specifiche e mirate, utilizzando gli oligoelementi detti complementari, oppure scegliere l'impiego di quelli diatesici, per estendere l'azione alle condizioni generali dell'organismo, correggendo le tendenze individuali, costituzionali e acquisite, che favoriscono stati d'intossicazione. Questi rimedi possono essere consigliati sia singolarmente, sia associati in uno schema terapeutico con altri oligoelementi o fitoderivati ad azione complementare, purché si abbia l'accortezza di assumerli in momenti diversi della giornata, preferibilmente a digiuno o lontano dai pasti.

Enzimi frenetici

L'azione degli oligoelementi biocatalitici, orientata specificatamente all'ottimizzazione delle funzioni enzimatiche cellulari, offre un valido supporto all'attività del fegato, sorretta dall'infaticabile lavoro degli epatociti.

Dall'incontro
di più forze
nasce un
nuovo equilibrio

Pierluigi Bruno visual design

Dall'incontro fra
gli **Oligoelementi** e
gli estratti di **Triticum**
nasce il nuovo equilibrio
dell'organismo.

A partire dagli scambi cellulari,
fino agli organi più complessi,
Triticum+ assicura un benessere
profondo e duraturo.

TRITICUM + Oligoelementi



FITOMEDICAL



Zolfo (Triticum + S) è il rimedio elettivo per sostenere le importanti mansioni quest'organo, sia per quanto riguarda gli aspetti metabolici e detossificanti, sia per il drenaggio epato-biliare.

Riconosciuto come tale anche in molti ambiti di medicine non convenzionali, che lo utilizzano in forme diverse, in Oligoterapia questo elemento trova indicazione nel trattamento di diverse sintomatologie, accomunate dalla necessità di una profonda disintossicazione: dalle intolleranze alimentari alle cefalee, dalle dermatosi e gli eczemi, alle artriti, dalle dismetabolie lipidiche e proteiche, ai regimi dietetici di correzione del peso corporeo.

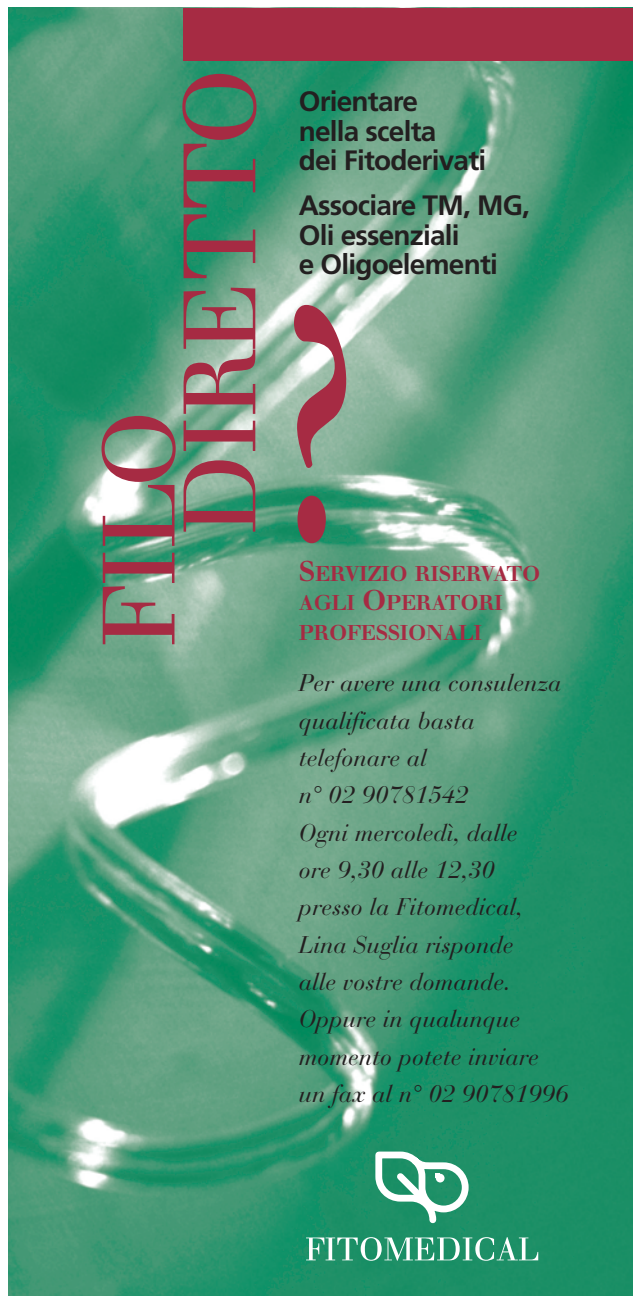
Generalmente, la posologia prevede una fiala al giorno del rimedio, per un periodo minimo di tre settimane, protraibili all'occorrenza.

Soluzione radicale

Con analoghe modalità si utilizza Selenio (Triticum + Se), attivatore dei sistemi enzimatici che bloccano i radicali liberi e gli ossidanti. Contrasta i fenomeni di senescenza tissutale e si dimostra utile in presenza di condizioni infiammatorie a prevalenza ossidativa, acute e croniche, come in tutti gli stati intossicatori, soprattutto se aggravati da elevata esposizione a inquinanti ambientali, o da altri fattori come tabagismo, alcolismo, assunzione di contraccettivi orali o utilizzo continuativo a farmaci.

A Ciascuno il Suo

Per quanto riguarda la scelta dei rimedi diatesici, ci si orienta valutando le condizioni soggettive individuali. Indicativamente, mentre la tipologia allergica (diatesi I°: Triticum + Manganese) tende a un sovraccarico dei sistemi biologici, che esprime con ricorrenti "crisi di eliminazione" dalla sintomatologia improvvisa e violenta (emicranie, allergie, ecc.), al contrario quella ipostenica (diatesi II°: Triticum + Manganese-Rame) dimostra una certa tendenza alla cronicizzazione e al rallentamento dell'efficienza emuntoriale. Zolfo in associazione al diatesico può correggere entrambe queste modalità, prevenendo l'evoluzione verso la distonia (diatesi III°: Triticum + Manganese-Cobalto), quadro dove l'intossicazione si conculca e progressivamente si autoalimenta, orientando all'involutione dei tessuti e alla deregolazione dei sistemi di coordinazione dell'organismo, fino alla senescenza biologica dell'anergico (diatesi IV°: Triticum + Rame-Oro-Argento).



FILO DIRETTO

Orientare nella scelta dei Fitoderivati

Associare TM, MG, Oli essenziali e Oligoelementi

SERVIZIO RISERVATO AGLI OPERATORI PROFESSIONALI

Per avere una consulenza qualificata basta telefonare al n° 02 90781542

Ogni mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso la Fitomedical, Lina Suglia risponde alle vostre domande. Oppure in qualunque momento potete inviare un fax al n° 02 90781996

FITOMEDICAL



Periodico trimestrale sui fitoderivati
Anno 17 n°1-2 Aut.del Trib.di Milano
n°398 del 04.06.90

Direzione, redazione e amministrazione: Fitomedical snc Via Copernico, 5/7 20082 Binasco (MI)
Editrice: Fitomedical snc
Direttore responsabile: Avv. Francesco Ribera
Direttore scientifico: Dr. Massimo Rossi
Redazione: Lina Suglia
Ufficio pubblicità: Tel. 02 90781896

Art direction: Pierluigi Bruno visual design
www.pierluigibruno.com

Foto: Photodisc, Zefa
Elaborazione immagini: Pierluigi Bruno
Fotolito: F.G.F. & C. Cernusco S.N. (MI)

FILO•News

*di Massimo Rossi,
Biologo, Consulente Aziendale*



Profumo di Bucato

OLI ESSENZIALI ATTIVI SULLE

VIE EMUNTORIALI PER FAVORIRE

LA PULIZIA DELL'ORGANISMO

Stimolare la depurazione e il drenaggio dell'organismo con il naso?

Si può fare...

In realtà, la pratica dell'aromaterapia ha individuato alcuni oli essenziali (OE) che possono incrementare le capacità del nostro corpo di fare pulizia.

Chi cerca... trova

Anche la ricerca mette a disposizione numerosi contributi, ad esempio Takeshi Hariya e collaboratori hanno presentato in diversi simposi i risultati di ricerche in cui, utilizzando oli essenziali come quelli di Pepe, Finocchio, Estragone e Pompelmo, s'innescano meccanismi di stimolazione del metabolismo e delle attività emuntoriali.

Carezze per il Fegato

Alcuni OE agiscono sul fegato, stimolandone le funzioni metaboliche (Carota, Ginepro, Limone, Menta, Rosmarino) o con attività prettamente antiossidante (Mirto, Eucalipto).

Il massaggio delicato sull'area epatica con due o tre gocce di Carota (*Daucus carota* OE) e altrettante di Menta (*Mentha piperita* OE) diluite in un poco di olio vegetale o in oleolito di Elicriso, favorisce il ripristino dei tessuti del fegato e delle sue normali attività detossificanti.

Per alleviare i fenomeni infiammatori in presenza di lieve insufficienza epatica, si può fare ricorso agli oli essenziali di Achillea (*Achillea millefolium* OE), Zenzero (*Zingiber officinale* OE) e Carota, i primi due efficaci antiflogistici e drenanti epatobiliari e il terzo, come detto, stimolante della rigenerazione dei tessuti del fegato.

Per fare Plin Plin

Si conoscono molti oli essenziali che favoriscono l'eliminazione dei liquidi e la diuresi, ma quelli meglio caratterizzati sono l'essenza di Cipresso, che in apparente contraddizione viene usato anche nell'enuresi, e quella di Sedano.

Il Cipresso (*Cupressus sempervirens* OE) possiede un interessante spettro di proprietà che, nel loro insieme, definiscono il terreno individuale caratteristico, su cui questo olio essenziale meglio esprime le proprie potenzialità. È un tonico sistemico, un antinfiammatorio vascolare e linfatico utile in presenza di varici, edemi ed emorroidi e si dimostra particolarmente efficace nei soggetti in cui vi sia uno stato generale di rallentamento, dove è il fegato ad innescare la stasi e il sistema circolatorio e linfatico a subirne gli effetti. Associato alle essenze di Achillea e Carota può intervenire su tutti gli ambiti interessati.



Alla Luce del Sole

L'OE di Sedano (*Apium graveolens*) può essere considerato un analogo del Cipresso (tonico, antinfiammatorio), ma con una più spiccata attività diuretica. È bene ricordare che questo olio essenziale, seppure in rari casi, può agire come fotosensibilizzante o innescare fenomeni allergici.

Linfa che sale

Quanto al drenaggio linfatico, un'ottima risorsa è l'olio essenziale di Sandalo (*Santalum album*), non a caso caposaldo dei trattamenti ayurvedici delle stasi dei liquidi (kapha).

In alternativa può essere sostituito con quello di Sandalo delle Indie (*Amyris balsamifera*), meno efficace, ma più accessibile economicamente.

Mentre in aromaterapia per ottenere gli effetti diuretici e disinfettanti delle vie urinarie l'OE di Sandalo viene somministrato per via orale (una-due gocce, due-tre volte al giorno), per il drenaggio linfatico può essere associato alle essenze di Legno cedro (*Juniperus virginiana*) o Cipresso (due-quattro gocce di ciascuno in olio vegetale, a seconda dell'estensione dell'applicazione) per massaggi praticati seguendo le vie linfatiche e la direzione di scorrimento della linfa (verso l'alto e le succlavie).

Pierluigi Bruno visual design



Il giro del mondo in cento profumi

Le essenze sono la voce profumata delle piante.
L'abbiamo ascoltata e compresa, selezionando
pregiate specie aromatiche.
Oggi proponiamo un ampio assortimento
di **oli essenziali** di qualità,
corredati di tutte le informazioni necessarie
per il loro corretto utilizzo.

**linea
oli
&essenze**

olio essenziale

FITOMEDICAL







Limpidi come un Cielo terso

di Lina Suglia

ASSOCIAZIONI DI FITODERIVATI

CHE INCENTIVANO

LE FUNZIONI DISINTOSSICANTI

Molti fitoderivati possono essere associati a Drena&Depura per amplificarne gli effetti disintossicanti e offrire un intervento il più possibile mirato alle specifiche esigenze individuali. La scelta spazia da Estratti Secchi e Tinture Madri di singole piante a Macerati Glicerinati (Gemmoderivati, MG), fino a formulazioni che includono più specie sinergiche.

Vite spericolate

Tra queste, Fegato EIS (composto da Curcuma, Cardo mariano, Crisantello, Schisandra, Andrographis e OE di Menta piperita e Limone) protegge il fegato da ossidanti e radicali liberi e tutela sua efficienza funzionale. È consigliato soprattutto a chi conduce uno stile di vita e un'alimentazione disordinati, con ricorrenti concessioni a bevande alcoliche e abuso di farmaci.

Molte piante della sua formulazione, dette “epatoprotettori”, sostengono il parenchima del fegato, prevenendo danni alla sua integrità strutturale e funzionale: sono disponibili anche in altre forme, come Cardo mariano (EST e TM) e Crisantello (EST ed Estratto Totale 1:3), consigliati anche in presenza di infezioni epatiche virali e in tutte le epatopatie (steatosi, cirrosi, ecc.). Del secondo si apprezzano inoltre le proprietà antilittiasiche a livello biliare, urinario, salivare e pancreatico e quella vasoprotettiva, utile per trattare aterosclerosi, ipertensione e angiopatie.

Quando si batte la Fiacca

Anche Curcuma EST è un protettivo epatico e un valido antiossidante, che si distingue per l'azione antiulcerogena, antisettica e antivirale (HSV, HIV) e come sostegno nelle alterazioni immunitarie che inducono condizioni infiammatorie sistemiche (reuma, artrosi, ecc.).

Tutte le specie citate sono d'aiuto nelle epatotossicosi croniche di diversa entità, dove il rallentamento metabolico induce progressivamente una profonda sensazione di spossatezza, con difficoltà di concentrazione e scarsa risposta

immunitaria. La allevia in particolare Schisandra EST, adattogeno a tropismo epatico che sollecita la reattività dell'organismo contro aggressioni ambientali ed endogene. Ciò giustifica la presenza di questa pianta anche nella formulazione di Drena&Depura: l'associazione con le tavolette può rendere ancora più incisiva la nota antistress dell'intervento terapeutico.

Tossine dai Piani bassi

In molti casi il sovraccarico epatico è indotto o aggravato da disordini intestinali cronici di comune riscontro (stitichezza, colon irritabile, ecc.) che, alterando le condizioni e l'assorbimento enterico, permettono il passaggio in circolo e l'approdo al fegato di sostanze tossiche. Per ristabilire la selettività delle pareti viscerali e correggerne la permeabilità sono specificatamente indicate le tavolette di Enteroshield (vedi Fitonews n.3-4 2009) in associazione a Rosmarino MG, le cui gemme riducono le manifestazioni d'intolleranza alimentare e malassorbimento.

Un Freno alla Vecchiaia

Queste gemme, la cui azione si orienta all'asse epato-biliare, si dimostrano valide anche per regolare i livelli ematici di colesterolo, trigliceridi e acidi urici. Tali dismetabolie, frequenti in soggetti pletorici e spesso in sovrappeso, consigliano questo rimedio dall'azione depurativa e drenante, utile per prevenire la senescenza dei tessuti.

In questi quadri, per preservare le condizioni circolatorie, si apprezza l'associazione con Mandorlo MG, antisclerotico vascolare e riequilibrante metabolico, che controlla le tendenze ipertensive e arteriosclerotiche indotte dalle dislipidemie. Altrettanto interessante è Tè verde EST, vasoprotettore e attivatore del metabolismo epatico.

La sua netta azione antiossidante e antiradicalica lo rende un rimedio prezioso per contrastare pericolose evoluzioni di stati intossicatori: controlla il rischio cardiocircolatorio, previene l'evoluzione di neoplasie (prostatiche, gastrointestinali, genitourinarie, cutanee e respiratorie), tutela da processi degenerativi di tipo geriatrico (colite ulcerosa, Crohn, Alzheimer, osteoporosi, ecc.), contiene le patologie correlate a diabete (sindrome polimetabolica).



enteroSHIELD®

Lo scudo contro le intolleranze

perluigi bruno visual design

L'importanza di una corretta permeabilità intestinale

Gli ingredienti naturali di Enteroshield aiutano a mantenere l'integrità della parete intestinale, riducendone la permeabilità e quindi il rischio di intolleranze alimentari e di infiammazioni che si ripercuotono negativamente sugli equilibri dell'organismo



di Lina Suglia

Acqua che scorre non reca Veleni

ASSOCIAZIONI DI FITODERIVATI

CHE INCENTIVANO

LE FUNZIONI DRENANTI

L'attività salutistica di Drena&Depura può essere supportata dall'associazione con fitoderivati che ne intensificano l'azione drenante, soprattutto quando la condizione intossicatoria si manifesta con tendenza a ritenzione idrica, gonfiore ed edemi. Inizialmente, per un pronto e rapido miglioramento, o in seguito, per mantenere i risultati conseguiti, è opportuno ricorrere al composto Drenaggio EIS, i cui componenti (Lysimachia, Verga d'oro, Ononide, Orthosiphon, Piantaggine d'acqua e OE di Sedano e Ginepro) svolgono un'azione sinergica nel favorire l'eliminazione dell'eccesso di liquidi.

Torrenti di Linfa

Per ravvivare il movimento dei fluidi interstiziali ed evitare ristagni, è particolarmente indicato l'abbinamento della TM di Aparine e di Castagno MG, che valorizza la complementarità d'azione di questi due drenanti linfatici.

Al profilo della prima, prescritta anche per flogosi e iperplasie dei nodi linfatici (linfadenopatie), si aggiungono aspetti diuretici (oliguria e disuria, tendenze litiasiche) e antinfiammatori, oltre a note secondarie sedative e spasmolitiche. È inoltre un valido "depurativo" in presenza di dermatosi (eczemi, seborrea, follicoliti, eruzioni cutanee).

Le gemme di Castagno, nella pratica spesso relegate al solo trattamento delle problematiche connesse a stasi venosa, esercitano un'attività decongestionante estesa a interessare tutti i tessuti.

Fuori i Liquidi!

Per migliorare e ottimizzare l'efficienza emuntoriale dell'apparato urinario è consigliabile ricorrere a fitocomplessi diuretici che stimolino nel contempo la funzionalità epatica.

Ginepro MG, ad esempio, è un drenante epato-biliare e renale che sollecita l'escrezione dei cataboliti, correggendo scompensi del metabolismo come ipercolesterolemia e iperuricemia e migliorando le dispepsie con aerofagia e disturbi intestinali.

LEGENDA:

EF = Estratti Fluidi

EIS = Estratti Integrali Sinergici

EST = Estratti Secchi in Tavolette

MG = Macerati Glicerinati, o Gemmoderivati, o Meristemoderivati

OE = Oli Essenziali

TM = Tinture Madri (Macerati di pianta fresca)

In Betulla TM, anch'essa indicata per disturbi metabolici (obesità, iperazotemia, iperuricemia, ipercolesterolemia, iperlipidemia), l'azione si sposta più a livello renale: è un diuretico acquaretico con attività antinfiammatoria, utile quando lo stato intossicatorio favorisce ricorrenti infezioni urinarie e manifestazioni reumatiche algiche.

Può essere associato a Equiseto EST, come protettivo connettivale e antinfiammatorio indicato nelle flogosi connettivali (cellulite, reumatismi, artrosi e osteoporosi). Qualora la ritenzione idrica sia derivata da una compromissione renale (nefrite, nefroangiosclerosi), Faggio MG sostiene con delicatezza la diuresi: è un rimedio che contrasta le tendenze sclerotiche dei tessuti e la loro progressiva perdita di funzionalità.

Calcoli da correggere

Per arginare stati intossicatori persistenti, spesso asintomatici, di soggetti dismetabolici, è interessante Fico d'India MG, drenante e antinfiammatorio epato-renale: previene e tratta alterazioni lipidiche e proteiche (iperuricemia e gotta), discinesie biliari e colecistiti, tendenze a renella e calcoli renali. Le foglie e i fiori di Fillanto EST proteggono e sostengono l'attività di eliminazione di fegato e reni; rappresentano un rimedio antiossidante e antinfiammatorio indicato nel trattamento delle epatotossicosi e delle litiasi biliari e urinarie. È inoltre appropriato l'abbinamento a Frassino gemme MG, anch'esso orientato agli aspetti complementari di fegato e rene; risolve le dismetabolie (aumento di colesterolo, acido urico, fosfati, ecc.) e attenua i processi infiammatori che esse alimentano sul piano articolare, biliare e renale.

Per asciugare Cuscinetti

Infine, nel corso di un trattamento dimagrante, per coadiuvare gli effetti di un opportuno regime dietetico e ritrovare un aspetto asciutto e tonico, sono utili i flaconcini drena-Slim Body Project, che annoverano tra i componenti i succhi di Sedano e Ananas. Tarassaco EST, pianta diuretica, ma in particolare attiva su fegato e cistifellea, può essere associato per completare l'intervento con un drenaggio epato-renale, indicato soprattutto a soggetti con tendenze a stasi e litiasi biliari, dermatosi, forme dismetaboliche e reumatiche.

est

per chi bada
alla sostanza

Estratti vegetali in tavolette
pratiche, efficaci,
di uso flessibile e modulabile



 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale

www.fitomedical.com

info@fitomedical.com



perluigi bruno visual design



*di Masi
Napa*

Buone Regole a Tavola

INDICAZIONI ALIMENTARI,

E NON SOLO, PER CONTRASTARE

FATTORI D'INTOSSICAZIONE

L'uomo è esposto quotidianamente a un vastissimo numero di composti chimici, sia nel cibo come pesticidi, additivi e conservanti, sia nell'aria come particelle e smog, che nell'acqua come sali e sostanze inorganiche. Queste fonti d'intossicazione possono provocare un rallentamento dell'attività depurativa degli organi emuntori, suscitando uno stato di malessere generale con sintomi molto comuni come ridotta vitalità, stanchezza, calo di attenzione e concentrazione, sbalzi di umore, tensione mentale ed emotiva, digestione difficoltosa, pelle atrofica, disturbi cutanei, ritenzione idrica, ecc.

Uno, Due, Tre

Affrontare il problema della depurazione da tossine e radicali liberi comporta: primo, individuare fattori, abitudini o condizioni che hanno favorito l'accumulo di tossine, eliminandoli se possibile o comunque riducendoli; secondo, attuare in un periodo limitato di tempo alcune semplici regole di condotta atte a migliorare l'efficacia del trattamento depurativo; terzo, abbinare una corretta alimentazione a integratori specifici ad azione antiossidante, drenante e depurativa.

Un Brindisi per cominciare

La prima regola per una depurazione senza errori è bere almeno un litro e mezzo di acqua di buona qualità al giorno. L'acqua, in ogni sua forma (tisane, brodi vegetali, ecc.) è da sempre il migliore aiuto nella depurazione dell'organismo.

L'idratazione dei tessuti facilita lo scambio di nutrienti e sostanze di scarto dalle cellule agli organi emuntori, aiuta a mantenere un adeguato livello pressorio e un corretto funzionamento del cuore, stimola l'attività del rene, del fegato e dell'intestino, accelera il metabolismo con un effetto positivo

sul tono generale e sul contenuto di massa grassa. Ideale è iniziare la giornata con un bicchiere di acqua non fredda. Nel periodo di disintossicazione è utile limitare la quantità di cibo e fare esercizio fisico moderato di tipo aerobico. Attraverso il movimento muscolare e diaframmatico, tipico degli sport come il nuoto, la ginnastica, la cyclette, ecc., si assicura un regolare flusso circolatorio linfatico.

Meglio mangiare la Foglia

Per quanto riguarda le indicazioni alimentari, è importante consumare verdure fresche biologiche in foglia verde (crescione, tutti i cavoli, spinaci, erbe, broccoli, asparagi, tarassaco, cicoria, catalogna, barba di frate, porri, zucchine, sedano e tutte le insalate).

Le verdure a foglia verde sono ricche di minerali, clorofilla e vitamina C. I minerali sono in forma biodisponibile e quindi più facilmente assimilabili dall'organismo.

La clorofilla ha numerose virtù nutrizionali e svolge azioni preziose per l'organismo, come la riduzione del carico di scorie nel plasma, la regolazione della funzione epatica e del livello di colesterolo, la ricostituzione dei tessuti, il nutrimento della pelle e la funzione antiossidante nei confronti dei radicali liberi.

Note fruttate

Fondamentale è anche il consumo, preferibilmente prima dei pasti, di frutta fresca biologica, ricca in antiossidanti e vitamina C (agrumi, ribes, meloni, uva, pesche, ecc). La Vitamina C è nota per i benefici che apporta al sistema immunitario, per la salute delle ossa e dei vasi sanguigni, per contrastare l'invecchiamento cutaneo e ha un'azione disintossicante in quanto, convertendo le tossine in forma liquida, ne agevola l'eliminazione attraverso l'urina e il sudore.

Il consumo di verdura e frutta fresca apporta un buon contenuto di fibre alimentari, che svolgono un'azione positiva sul transito intestinale e rappresentano un alimento prebiotico per la flora simbiotica.

Seguendo queste indicazioni si ritrova il giusto equilibrio, depurando l'organismo senza fare grosse rinunce. I risultati si otterranno più velocemente avvalendosi di fitopreparati e oligoelementi utili per coadiuvare la fisiologica funzionalità di fegato, reni e intestino, e specifici per ciascun caso.

FitoNews Gratis!



FitoNews è distribuito gratuitamente
per riceverlo compilate e spedite questo coupon a:
Fitomedical
Via Copernico, 5/7 - 20082 Binasco (MI)
oppure inviate via Fax al n° 02 90781996

*Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03
"Codice in materia di protezione di dati personali", informiamo
i lettori che i loro dati saranno conservati nel nostro archivio
informatico e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e
società esterne collegati solo per l'invio della rivista «FitoNews»
e di materiale promozionale relativo alle attività di Fitomedical.
Informiamo inoltre che gli interessati hanno diritto di conoscere,
aggiornare, rettificare i propri dati e, in caso di trattamento in
violazione di legge, richiederne la trasformazione in forma anonima
o il blocco e di opporsi all'utilizzo degli stessi, compresi quelli
di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi
per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati,
mediante comunicazione scritta al titolare del trattamento e cioè a:
Fitomedical snc di Moretti G. & C.
Fitomedical Via Copernico, 5/7 - 20082 Binasco (MI)*

Data:

Firma:

Nome

Cognome

Ragione sociale

Professione

Indirizzo

CAP

Città

Provincia

Nazione

Telefono

Fax

E-mail

Limpido quotidiano



Ogni giorno
più liberi dalle scorie

drena&depura aiuta l'organismo ad eliminare i liquidi in eccesso e a neutralizzare le sostanze dannose, con un effetto tonico generale.

drena&depura®



FITOMEDICAL
star bene è naturale

Fitomedical
Via Copernico, 5/7
20082 Binasco (MI)
info@fitomedical.com
www.fitomedical.com